



***Direzione Coesione Sociale
Settore Edilizia Sociale***

PROTOCOLLO D'INTESA

per la realizzazione degli interventi compresi nell'Atto sottoscritto in data 11 ottobre 2013 tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aggiuntivo all'Accordo di Programma del 19 ottobre 2011, finanziati con le risorse aggiuntive del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009

tra

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) nella persona del Direttore della Direzione regionale Coesione Sociale **Dott. Gianfranco Bordone** a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 20 - 3530 del 27 giugno 2016;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud (C.F. 00161450069), nella persona del Direttore Generale F.F. **Avv. Alessandro Lovera** a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 5 aprile 2018;

PREMESSO CHE

l'articolo 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" prevede l'approvazione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di un Piano nazionale di edilizia abitativa (PNEA) rivolto all'incremento del patrimonio immobiliare ad uso abitativo;

il Piano nazionale, previa intesa espressa dalla Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 281/1997 nella seduta del 12 marzo 2009, è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 19 agosto 2009;

il Piano nazionale è articolato in sei linee di intervento contraddistinte dalle lettere da a) ad f), per la cui attuazione è stato istituito, ai sensi dell'articolo 11, comma 12, del d.l. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla l. 133/2008, un apposito Fondo nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture;

le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui alle lett. da b) ad e) sono state ripartite tra le regioni con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 marzo 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2010; al Piemonte è stata assegnata la somma di euro 32.839.363,62;

in data 19 ottobre 2011 è stato sottoscritto tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte, previo parere positivo espresso ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009 dal Comitato interministeriale per la programmazione (CIPE) con deliberazione assunta in data 5 maggio 2011 e pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 15 settembre 2011 e intesa sancita in sede di Conferenza unificata in data 13 ottobre 2011, l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse spettanti al Piemonte di cui al decreto interministeriale dell'8 marzo 2010; l'Accordo di Programma è stato approvato con D.P.C.M. 9 novembre 2011, registrato alla Corte dei Conti in data 7 dicembre 2011 (reg. n. 1 foglio n. 287);

i protocolli d'intesa previsti dall'articolo 4 dell'Accordo di Programma del 19 ottobre 2011 sono stati sottoscritti tra la Regione e i soggetti attuatori in data 18 giugno 2012 e in data 19 ottobre 2012;

con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 dicembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 18 febbraio 2012, sono state ripartite tra le regioni ulteriori risorse destinate all'attuazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere da b) a e) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009; al Piemonte è stata assegnata la somma di euro 10.100.569,17;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tenuto conto delle difficoltà evidenziate dalle regioni nel settore dell'edilizia sociale derivanti dalla contrazione complessiva delle risorse statali dedicate, in particolare a causa della sospensione dei trasferimenti statali a seguito del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (Misure urgenti di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), ha ammesso la possibilità di destinare le risorse aggiuntive del citato Piano Nazionale per finanziare interventi in corso di realizzazione già individuati dalle programmazioni regionali, purchè coerenti con le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 1, lettera da b) ad e) del Piano Nazionale (note ministeriali 17 aprile 2012, n. 4223 e 4 giugno 2012, n.6508);

la Regione Piemonte con deliberazione della Giunta regionale n. 7-5004 del 5 dicembre 2012 considerata la situazione di incertezza finanziaria determinata dall'applicazione della citata l. 122/2010, ha destinato le risorse aggiuntive al cofinanziamento degli interventi in corso di realizzazione ammessi a contributo con il secondo biennio del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012, ha definito i criteri per la selezione degli interventi e la loro posizione in ordine ed ha approvato il programma coordinato regionale da presentare al Ministero per l'inserimento del PNEA da finanziare con le risorse aggiuntive;

in data 11 ottobre 2013 la Regione Piemonte ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma del 19 ottobre 2011 per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), c), d) ed e) del PNEA, inseriti nel programma coordinato regionale approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 7-5004 del 5 dicembre 2012, da finanziare con le risorse integrative spettanti al Piemonte ai sensi del decreto interministeriale del 19 dicembre 2011; l'Atto aggiuntivo è stato approvato con decreto interministeriale 7 marzo 2014, n. 77, registrato alla Corte dei Conti in data 10 aprile 2014 (registro n. 1 foglio n. 1514);

l'articolo 4 dell'Atto sottoscritto in data 11 ottobre 2013, aggiuntivo all'Accordo di Programma del 19 ottobre 2011, prevede che:

- la Regione sottoscriva con i soggetti beneficiari del finanziamento un Protocollo d'Intesa diretto a disciplinare la fase realizzativa degli interventi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche;
- la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa possa avvenire a seguito della verifica della coerenza da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma del progetto definitivo e del relativo quadro economico degli interventi;

il primo acconto relativo alle risorse aggiuntive, trasferito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Regione, è stato accertato e impegnato sul bilancio regionale con apposita determinazione dirigenziale in data 1° dicembre 2015, n. 953;

con deliberazione della Giunta regionale n. 20 - 3530 del 27 giugno 2016 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con i soggetti attuatori degli interventi finanziati con le risorse aggiuntive del PNEA e sono state fornite indicazioni in ordine alla verifica di coerenza dei progetti definitivi e del relativo quadro economico degli interventi, alla durata dell'obbligo di servizio e al periodo minimo per assicurare l'accesso prioritario delle categorie sociali di cui all'articolo 11, comma 2, del d.l. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla l. 133/2008;

CONSIDERATO CHE

nell'Atto, sottoscritto in data 11 ottobre 2013, aggiuntivo all'Accordo di Programma sottoscritto in data 19 ottobre 2011 è compreso l'intervento di nuova costruzione da realizzare nel Comune di Asti - Zona S. Lazzaro Via Ungaretti composto da n. 36 alloggi di edilizia sovvenzionata - soggetto attuatore Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud (ex Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti) - Partita Iva 00161450069;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LA REGIONE PIEMONTE E L'AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DEL PIEMONTE SUD CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Disposizioni generali)

1. Le premesse e i considerato di cui sopra sono parti integranti e sostanziali del presente Protocollo d'Intesa unitamente all'Atto sottoscritto dalla Regione Piemonte con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 11 ottobre 2013, aggiuntivo all'Accordo di Programma del 19 ottobre 2011, allegato al presente Protocollo sotto la lettera A).

Articolo 2 (Oggetto del Protocollo d'Intesa)

1. Oggetto del Protocollo d'Intesa è l'intervento realizzato dall'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud e localizzato nel Comune di Asti - Zona S. Lazzaro Via Ungaretti compreso nel programma coordinato di interventi approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 7-5004 del 5 dicembre 2012, come meglio descritto al punto 2 del presente articolo.

2. L'intervento ammesso a finanziamento presenta le seguenti caratteristiche:

Descrizione dell'intervento	Soggetto attuatore	Costo Complessivo euro	n all.	Finanziamento statale euro	Finanziamento regionale euro	Finanziamento Agenzia Territoriale per la Casa euro	Altre risorse (specificare se pubbliche o private) euro
Edilizia Sovvenzionata Programma Casa 2° biennio Cod. intervento PC 2 SOV 22	Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud	4.841.451,75	36	2.667.600,00	1.832.400,00	341.451,75	//

Articolo 3 (Concorso finanziario)

1. Per l'attuazione dell'intervento localizzato nel Comune di Asti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte e l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito indicato:
 - a) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione generale per le politiche abitative, con euro 2.667.600,00 ai sensi dell'Atto, sottoscritto in data 11 ottobre 2013, aggiuntivo all'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte sottoscritto in data 19 ottobre 2011;
 - b) Regione Piemonte, con euro 1.832.400,00 sulla base della disponibilità al cofinanziamento indicata nella deliberazione della Giunta regionale n. 7-5004 del 5 dicembre 2012 così articolata:
 - € 396.000,00 - capitolo di bilancio n. 258314 - determinazione dirigenziale di liquidazione n. 575 del 4 novembre 2009;
 - € 615.600,00 - capitolo di bilancio n. 258315 - determinazione dirigenziale di liquidazione n. 75 del 7 febbraio 2011;
 - € 70.820,86 - capitolo di bilancio n. 223386 - determinazione dirigenziale di liquidazione n. 671 del 28 ottobre 2011;
 - € 749.979,14 - capitolo di bilancio n. 258315 - determinazione dirigenziale di liquidazione n. 802 del 13 dicembre 2011;
 - c) l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud con euro 341.451,75 provenienti dal capitolo di spesa 2.02.01.09.001.1015.103 del bilancio di competenza 2018.
2. L'assegnazione del contributo statale avverrà con apposita determinazione dirigenziale successivamente alla firma del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 4 (Tempi di attuazione)

1. La realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2 avviene in conformità a quanto previsto dal dall'Atto aggiuntivo sottoscritto in data 11 ottobre 2013, nonché dai vigenti Regolamenti per l'esecuzione dei programmi di edilizia residenziale pubblica agevolata e sovvenzionata.

2. I lavori relativi all'intervento oggetto del finanziamento sono iniziati in data 18 luglio 2011 come risulta dall'attestato di inizio lavori rilasciato dal Comune di Asti.
3. L'ultimazione dei lavori dell'intervento deve avvenire, nel rispetto della normativa vigente, entro 3 anni dalla data di inizio lavori salvo proroghe/rinnovi concessi dal Comune.

Articolo 5
(Modalità di erogazione delle risorse statali)

1. Gli importi relativi al finanziamento statale per l'intervento di cui all'articolo 2, sono erogati, successivamente all'accreditamento alla Regione delle risorse statali ai sensi dell'articolo 5 dell'Atto, sottoscritto in data 11 ottobre 2013, aggiuntivo dell'Accordo di Programma del 19 ottobre 2011, al soggetto beneficiario del finanziamento, in analogia alla procedure previste per il secondo biennio d'intervento del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012 dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22 giugno 2009 e dalle successive deliberazioni disciplinanti l'attuazione del Programma casa.

Articolo 6
(Monitoraggio)

1. L'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud si impegna a fornire alla Direzione Coesione Sociale, Settore Edilizia Sociale, i dati che saranno richiesti per consentire alla Regione il rispetto degli impegni previsti al punto 4 dell'articolo 7 dell'Atto sottoscritto in data 11 ottobre 2013 aggiuntivo all'Accordo di Programma del 19 ottobre 2011.

2. L'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud comunica alla Regione, Settore Edilizia Sociale, la decorrenza del periodo entro il quale le categorie sociali previste dall'articolo 11 del d.l. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla l. 133/2008, possono manifestare l'interesse alla locazione e la sua eventuale estensione temporale.

3. L'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud si impegna altresì a trasmettere alla Regione, Settore Edilizia Sociale, i dati relativi all'applicazione dei criteri previsti con deliberazione della Giunta regionale n. 13-2168 del 13 giugno 2011 per assicurare l'accesso prioritario delle categorie sociali previste dall'articolo 11 del citato d.l. 12/2008 convertito, con modificazioni, dalla l. 133/2008.

Articolo 7
(Revoche ed economie)

1. La quota parte di finanziamento statale a valere su eventuali economie risultanti a conclusione dell'intervento costruttivo in ciascun Comune dovrà essere, qualora non riprogrammata, riaccreditata dalla Regione Piemonte al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Articolo 8
(Collaudi degli interventi)

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 8 dell'Atto sottoscritto in data 11 ottobre 2013 aggiuntivo all'Accordo di Programma del 19 ottobre 2011, l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud ammessa al finanziamento statale, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, provvede alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri, di cui uno su

designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Piemonte ed uno su individuazione dall'Agenzia stessa.

2. Il certificato di collaudo dovrà essere integrato, altresì, da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con particolare riferimento alla capacità di risparmio energetico e al rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Piemonte ed il soggetto beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

3. Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 9

(Attuazione della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011)

1. Restano fermi gli adempimenti da porre in essere in attuazione della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG).

Articolo 10

(Disposizioni finali)

1. Il presente Protocollo d'Intesa, redatto e sottoscritto in forma digitale, è trasmesso a cura della Regione Piemonte al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

2. Per ogni eventuale controversia relativa agli aspetti del presente Protocollo d'Intesa è competente il Foro di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Piemonte
Dottor Gianfranco Bordone

Per l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud
Avvocato Alessandro Lovera

Allegato A